VareseNews

Idee per l'ex-Borri, delusione dalle regole del bando

Pubblicato: Giovedì 17 Novembre 2011

L'avviso per la ricerca di idee che rilancino l'ex-calzaturificio Borri sta già sollevando qualche polemica. L'iniziativa lanciata dal presidente di Agesp Paola Reguzzoni ha il merito di aver riacceso l'attenzione attorno alla struttura che il comune acquistò nel 2001 ma ha anche suscitato qualche critica. In molti ci hanno scritto sottolineando che il lavoro che occorre per presentare un progetto di questa portata richiede certamente anche un costo da sopportare e il fatto che alle idee migliori non verrà riconosciuto alcun premio economico scoraggerà molti professionisti a depositare loro progetti per il recupero dell'area industriale. Agesp, inoltre, diverrà proprietaria esclusiva delle idee che verranno presentate. L'azienda ha comunicato, come unico riconoscimento ai progetti migliori, la realizzazione di una mostra con le realizzazioni giudicate migliori dalla giuria. Un'altra domanda che si pongono i lettori riguarda la partecipazione di non professionisti al concorso di idee. Agesp ha risposto che sono ammessi anche raggruppamenti temporanei di soggetti diversi che devono, però, prevedere la presenza di un professionista abilitato, come recita l'articolo 4 del bando.

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it